

Folti Cumulus mediocris al mattino del 01.08.2014, visti dal Monviso in direzione Sud. Torna a fluire aria più umida e instabile da SW: a temporali notturni seguono schiarite, ma con vivace attività cumuliforme in giornata e ripresa di nuovi rovesci temporaleschi la sera tra Alpi occidentali e pianure torinesi e cuneesi (f. L. Remmert).



AGOSTO 2014: ancora temporalesco e fresco al Nord, caldo e secco tra il Tirreno e il Meridione

(sotto) Marcata instabilità in regime da SW persiste nei giorni successivi. Temporale notturno il 04.08.2014 al Rifugio Garibaldi all'Adamello, a 2550 m in alta Val Canonica (f. R. Scotti).

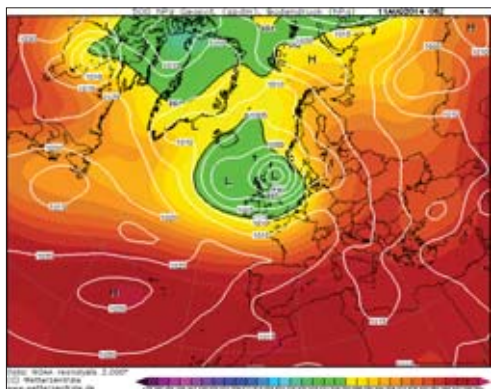
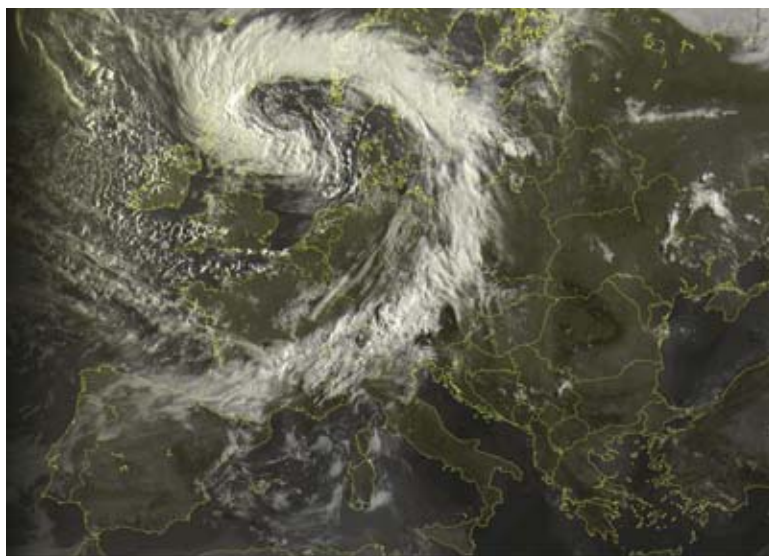
Proseguono le anomalie già viste in luglio, sotto l'effetto di insistenti depressioni sull'Europa occidentale che coinvolgono anche il Nord Italia: numerose perturbazioni atlantiche, poco sole, temperature 1-2 °C sotto media (con scarti fino a -2,1 °C a Bolzano e -2,4 °C a Varese), piogge frequenti benché meno eccezionali di quelle registrate nel mese

precedente (238 mm a Udine, 181%; 293 mm a Verbania, 187%). All'osservatorio di Pontremoli (MS) non si toccano i 30 °C (Tmax 29,4 °C il giorno 6), fatto che in agosto non era più accaduto dal 2002. Nettamente più caldo e secco al Centro-Sud (41,2 °C il 13 a Bari), tanto che nell'insieme del paese il mese risulta termicamente normale e in netto deficit pluviometrico (-50%); completamente asciutto o solo poche gocce in città come Caserta, Cosenza, Reggio Calabria,

Catania e Palermo. Piovosità modestissima anche nel resto del versante tirrenico, con appena 2 mm a Pisa (4% della media), 6 a Portoferraio e al Collegio Romano (26%).

Anche agosto comincia con ondate temporalesche da SW e la cronaca è nuovamente densa di episodi meteorologici gravosi. Il 1° agosto nubifragio da 103 mm all'alba a Pont Canavese (TO) e tempesta elettrica serale in Val Susa (39 mm di pioggia ad Avigliana). Il 2, continui ro-





(sopra a sinistra) L'ex uragano tropicale atlantico «Bertha» è centrato sul Mare del Nord alle h 6 UTC dell'11.08.2014: la magnifica spirale di nubi, che tocca appena il versante nordalpino, è ben apprezzabile dal satellite MSG, canale visibile (www.sat24.com). Alla stessa ora, nella carta di reanalisi NOAA-www.wetterzentrale.de (qui a lato), la pressione al suo centro è di 985 hPa.



A metà agosto 2014 una massa d'aria fresca da NW, pilotata dall'ex-uragano «Bertha» ormai declassato a ordinaria depressione extratropicale, raggiunge le Alpi scatenando violenti temporali al Nord Italia.
 A destra, l'imponente grandinata del mattino di Ferragosto a Oggiono, presso Lecco (fonte: LeccoNews).
 In alto a destra, al mattino del 16.08.2014, ghiaccio e tracce di neve sulle ultime fioriture d'estate al Pian della Ballotta (2500 m), in alta Valle Orco, Gran Paradiso. Alla vicina diga IREN del Serrù (2275 m) la Tmin è di 2 °C (f. Cai Berro).
 Sotto, nella stessa giornata, l'alta Val d'Avio (Adamello) è imbiancata di neve fresca dai 2300 m circa (f. R. Scotti). In primo piano il Lago Pantano d'Avio (stazione di cronaca n. 25), dove il giorno precedente (Ferragosto) sotto rovesci da 17 mm la temperatura è scesa ai minimi del mese (2,1 °C).



(in alto)
16.08.2014:
dopo un matti-
nato soleggiato e
freddo, con neve
al suolo oltre i
2300 m, nel
pomeriggio
l'instabilità
atmosfera
produce rovesci
di graupel (neve
dall'aspetto pal-
lottolare) in alta
Val di Sole (TN),
qui visti dal
Passo
Contrabbandieri.
Le precipitazioni
coprono la vista
verso la
Presanella
(f. S. Davolio).



vesci tra alto Piemonte e Varesotto, 136 mm a Nebbiuno (NO), chiusa l'A8 Milano-Varese a Solbiate per straripamento del T. Arno, poi **tragedia serale a Refrontolo (TV)** con 4 vittime travolte dal T. Lierza (approfondimento a p. 53). Nuovi intensi scrosci il 3 agosto al Nord (70 mm in due ore a Crespano del Grappa, TV). In regime di venti occidentali, altri violenti rovesci nella notte tra il 4 e il 5 fanno straripare il T. Re a Sonico (Val Camonica), colate di detriti, interrotte la SS 42 e la ferrovia. Nel pomeriggio del 5 nubifragi anche a Verona (49 mm di pioggia, grandine copiosa, inondazione di strade e sottopassi) e nel Pisano (allagamenti a Pontedera e Montecalvoli, qui per 33 mm caduti in 40 minuti); temporali in trasferimento sul basso Adriatico il 6, mentre il resto d'Italia gode di una pausa più soleggiata. L'attività temporalesca riprende la sera del 7 in Valtellina (46 mm ad Andalo, SO) ma soprattutto a fine giornata dell'8 con nuove correnti umide da SW tra Piemonte e Lombardia (51 mm in un'ora a Marentino, presso Chieri), poi **furiosi rovesci nel pomeriggio del 9 sul Comelico** (113 mm in 4 ore a Santo Stefano di Cadore, secondo ARPA Veneto è il nubifragio più intenso mai osservato sulle Dolomiti, colate di fango e interruzioni della SS 52 «Carnica»), e nella notte tra il 9 e il 10 tra Varesotto



(qui sopra a sinistra)
Moncenisio (Val Susa), 18.08.2014:
avanzata di Cirrus
spissatus associati al
settore caldo di un
fronte atlantico che il
giorno seguente de-
terminerà intensi ro-
vesci presso Genova
(f. L. Mercalli).

(a sinistra) Stazione
meteo al Passo Vez-
zena (1402 m. Prealpi
vicentine), nella ne-
bbia il 23.08.2014, poi
il 24 è finalmente una
giornata solare e
tranquilla in tutta Ita-
lia; nella bassa Val
d'Adige l'uva inizia a
maturare, e Cumulus
congestus orlano i
monti intorno a Rove-
reto, con Tmax 24,7
°C (f. L. Mercalli).

